

ATTO DD 650/A1619A/2023**DEL 11/09/2023****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione**

OGGETTO: Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto ex art. 50 comma 1 lett. b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 del servizio di "realizzazione di un workshop finalizzato alla redazione di un contributo tecnico per la stesura della strategia di comunicazione della Direzione Ambiente, energia e territorio". Approvazione capitolato tecnico. Prenotazione di € 4.270,00 sul capitolo di spesa 120458/2023. Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità – 2023. CIG Z463C092B4

Premesso che:

i provvedimenti strategici, di pianificazione e di programmazione settoriale negli ambiti di competenza della Direzione Ambiente, Energia e Territorio adottati e in corso di adozione prevedono, nelle loro varie declinazioni, una molteplicità di azioni di comunicazione, informazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, alle altre Amministrazioni pubbliche, al mondo produttivo e, in generale, alle diverse componenti della società civile;

la molteplicità degli strumenti di agevolazione in corso e in previsione di attivazione da parte della Direzione, a valere su vari fondi di origine comunitaria, statale e regionale, necessitano di una comunicazione coordinata, riconoscibile, orientata sia a favorire il massimo grado di conoscenza degli strumenti da parte dei potenziali beneficiari al fine di consentirne la massima ricaduta sia a divulgare gli effetti delle stesse anche attraverso la valutazione degli effetti sul sistema economico e territoriale;

per le materie di competenza della Direzione diviene strategico progettare, programmare e coordinare, in raccordo con le linee della comunicazione istituzionale dell'Ente, in modo coerente ed efficace le attività di comunicazione, informazione e sensibilizzazione dei settori della Direzione, ivi compresi i prodotti e gli strumenti per la diffusione di politiche, misure, servizi e risultati;

alla luce della molteplicità ed interconnessione delle Strategie, piani e programmi e degli obiettivi da perseguire e della pluralità dei soggetti coinvolti nelle attività di comunicazione della Direzione "Ambiente, Energia e Territorio", nonché della complessità di un raccordo efficiente tra le strutture della Direzione, tra queste e le strutture incardinate in altre Direzioni e gli Assessorati coinvolti, risulta necessario implementare una adeguata modalità organizzativa per il coordinamento alle attività in materia di comunicazione, informazione e sensibilizzazione;

a tale scopo la Direzione ha istituito con Determina Direttoriale n. 800 del 21.12.2022, un Gruppo di Lavoro per l'attuazione coordinata delle attività di comunicazione, informazione e sensibilizzazione di competenza e i dirigenti responsabili dei Settori della Direzione hanno nominato uno o più funzionari da coinvolgere in qualità di referenti per le attività di comunicazione nell'ambito delle materie di competenza.

tale Gruppo di lavoro intersettoriale, attraverso un lavoro collaborativo tra tutti i funzionari incaricati, è finalizzato a:

- la costruzione condivisa di una Strategia di Comunicazione, informazione e sensibilizzazione per le materie di competenza della Direzione;
- il coordinamento dei settori della Direzione al fine di attivare sinergie e razionalizzare le attività di programmazione e gestione delle diverse iniziative e dei servizi in materia di comunicazione, informazione e sensibilizzazione di competenza;
- un raccordo rapido ed efficace con il settore Comunicazione Istituzionale, gli Assessorati, le Autorità di Gestione dei Fondi comunitari, facilitando la condivisione delle informazioni, l'attivazione di sinergie e razionalizzando i flussi comunicativi;

il gruppo di lavoro sta operando attraverso incontri periodici e attraverso l'attivazione di collaborazioni e sinergie per specifici progetti e ha inoltre realizzato numerose attività propedeutiche alla costruzione condivisa di una Strategia di Comunicazione, informazione e sensibilizzazione per le materie di competenza della Direzione.

Considerato che

risulta necessario avvalersi di un operatore economico idoneo a fornire un servizio che dovrà prevedere:

- la realizzazione e conduzione di una giornata di lavoro per un gruppo composto da circa 35 funzionari regionali attraverso una metodologia partecipativa (*brainstorming, metaplan, co-creation*, o altre) da svolgersi in un ambiente naturale scelto nell'ambito di un Parco della rete dei parchi piemontesi, comunque ad una distanza massima di 100 km dalla sede di Regione Piemonte, via Nizza 330 – 10127 Torino;
- l'analisi e l'elaborazione dei risultati del workshop e la redazione di un contributo tecnico da integrarsi nel documento di Strategia di Comunicazione, informazione e sensibilizzazione per le materie di competenza della Direzione, ai fini della sua finalizzazione;
- la restituzione dei risultati del Workshop e del contributo tecnico elaborato presso la sede di Regione Piemonte, via Nizza 330 in Torino.

Dato atto che l'importo presunto dell'affidamento, calcolato ai sensi dell'art. 14 comma 4 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, basato sull'importo totale pagabile al netto dell'IVA, è di € 3.500,00 iva esclusa;

Vista la normativa statale vigente in materia di affidamento di servizi, con particolare riferimento:

- l'art. 50 comma 1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede: "1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:
 - b) affidamento diretto per servizi e forniture [...] di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;..."
- l'art. 1 comma 450 della Legge 296/2006 e s.m.i., il quale prevede: "...Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure..."

dato atto che:

- non sono attive convenzioni o accordi quadro di Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della L. 488/1999 e s.m.i. o della Centrale di committenza regionale aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli

relativi al servizio di cui trattasi, nonché prezzi di riferimento stabiliti da ANAC ai sensi del D.L. n. 66/2014;

- ai sensi del suddetto art. 1, co. 450, della Legge n. 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore ai 5.000 euro non si rende necessario l'utilizzo del Mercato elettronico o di sistemi telematici di acquisto;
- ai sensi dell'art. 49 comma 6 del D.lgs n. 36/2023 è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00.

ritenuto opportuno, pertanto:

- di approvare il capitolato tecnico (allegato A) e relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativo al servizio di “realizzazione di un workshop finalizzato alla redazione di un contributo tecnico per la stesura della strategia di comunicazione della Direzione Ambiente, energia e territorio”;
- di avviare la richiesta di preventivi volta all'individuazione di un operatore economico idoneo al quale affidare mediante affidamento diretto lo svolgimento del servizio conforme al capitolato approvato, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, a seguito di richiesta di preventivi;
- di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento, relativo alla procedura di affidamento del servizio, l'Ing. Stefano Caon, Dirigente del Settore Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione, via Nizza 330 – 10127 Torino;
- di procedere alla prenotazione della spesa di € 4.270,00 (di cui € 770,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972) sul capitolo di spesa 120458/2023 (Missione 09 - Programma 0909) del bilancio finanziario gestionale 2023/2025 - annualità 2023 - creditore determinabile successivamente. Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 euro 4.270,00;
- di rimandare a successivo provvedimento l'affidamento del servizio e l'assunzione dell'impegno sul capitolo di spesa 120458/2023 (Missione 09 - Programma 0909) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2023 - in favore dell'operatore economico che verrà individuato;
- di dare atto che la prenotazione di spesa è effettuata mediante movimenti contabili le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'Allegato “Appendice A” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

dato atto che la prenotazione di cui sopra è assunta secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

considerato che la prenotazione di spesa è assunta nei limiti dello stanziamento di bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – annualità 2023;

rilevato che, sulla base di quanto comunicato dal Servizio di Prevenzione e Protezione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., poichè l'attività di cui all'affidamento in oggetto rientra nei servizi di natura intellettuale, non è necessario redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI);

dato atto che:

- il contratto verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza e che le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare, sono quelle riportate nel capitolato tecnico allegato al presente atto, oltre a quanto stabilito nel Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;
- al servizio in oggetto è associato il CIG n. Z463C092B4

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DG.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 così come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;
- L. 266/2002 "Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.i.;
- L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- L. n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i. e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- L. n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i., artt. 17 e 18;
- D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- L. n. 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e Circolare n. 30568/A1102 del 2/10/2017;
- DGR n. 1 - 3361 del 14.06.2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la D.G.R. 30 Gennaio 2023, n. 3-6447 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023";
- D.G.R. n. 43-3529 del 9/7/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R" (DPGR 16 luglio 2021 n. 9/R);
- Legge regionale del 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- DGR n. 1 - 6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- Lr del 31 luglio 2023, n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- D.G.R. n. 17-7391 del 3 agosto 2023 "Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla DGR n. 1-6763 del 27/4/2023";

DETERMINA

1. di approvare il capitolato tecnico (allegato A) e relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativo al servizio di “realizzazione di un workshop finalizzato alla redazione di un contributo tecnico per la stesura della strategia di comunicazione della Direzione Ambiente, energia e territorio”;
2. di avviare la richiesta di preventivi volta all’individuazione di un operatore economico idoneo al quale affidare mediante affidamento diretto lo svolgimento del servizio conforme al capitolato approvato, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, a seguito di richiesta di preventivi;
3. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento, relativo alla procedura di affidamento del servizio, l’Ing. Stefano Caon, Dirigente del Settore Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione, via Nizza 330 – 10127 Torino;
4. di procedere alla prenotazione della spesa di € 4.270,00 (di cui € 770,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17ter del D.P.R. 633/1972) sul capitolo di spesa 120458/2023 (Missione 09 - Programma 0909) del bilancio finanziario gestionale 2023/2025 - annualità 2023 - creditore determinabile successivamente. Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2023 euro 4.270,00;
5. di rimandare a successivo provvedimento l’affidamento del servizio e l’assunzione dell’impegno sul capitolo di spesa 120458/2023 (Missione 09 - Programma 0909) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2023 - in favore dell’operatore economico che verrà individuato;
6. di dare atto che la prenotazione di spesa è effettuata mediante movimenti contabili le cui transazioni elementari sono rappresentate nell’Allegato “Appendice A” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – T.A.R. rispettivamente entro 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art 5 L.R. 22/2010 ed è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell’art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e
comunicazione)

Firmato digitalmente da Stefano Caon

CAPITOLATO TECNICO

“Realizzazione di un workshop finalizzato alla redazione di un contributo tecnico per la stesura della strategia di comunicazione della Direzione Ambiente, energia e territorio”

CIG Z463C092B4

Indice generale

1) OGGETTO.....	2
2) STAZIONE APPALTANTE.....	2
3) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE.....	2
4) IMPORTO STIMATO DEL SERVIZIO.....	2
5) DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....	3
6) PREVENTIVO.....	5
7) CHIARIMENTI.....	5
8) AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO.....	6
9) REQUISITI GENERALI.....	6
10) REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	6
11) DURATA CONTRATTUALE.....	6
12) MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	6
13) RESPONSABILITA'.....	7
14) PENALI.....	7
15) CLAUSOLE CONTRATTUALI.....	7
16) GARANZIA DEFINITIVA.....	8
17) STIPULA DEL CONTRATTO.....	9
18) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (R.U.P.) E DIRETTORE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO (D.E.C.).....	9
19) ESTENSIONE DEL CONTRATTO.....	9
20) DISPOSIZIONI VARIE.....	9
21) ALLEGATI.....	9
22) COMMITTENTE.....	10

1) OGGETTO

Servizio di “realizzazione di un workshop finalizzato alla redazione di un contributo tecnico per la stesura della strategia di comunicazione della Direzione Ambiente, energia e territorio”.

2) STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione.

3) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Procedura sotto soglia per l'affidamento diretto, a seguito di richiesta di preventivi, ai sensi dell'art. 50 comma 1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Procedure per l'affidamento), di seguito riportato:

“1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

.....

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;...”

4) IMPORTO STIMATO DEL SERVIZIO

L'importo stimato del contratto per la realizzazione del servizio oggetto del presente affidamento, calcolato sulla base di servizi con caratteristiche assimilabili realizzati in precedenza dalla Regione Piemonte, è di euro € 3.500,00 esclusa l'IVA di legge, corrispondente a:

- la realizzazione e conduzione di una giornata di lavoro per un gruppo composto da circa 35 funzionari regionali attraverso una metodologia partecipativa (*brainstorming, metaplan, co-creation*, o altre) da svolgersi in un ambiente naturale scelto nell'ambito di un Parco della rete dei parchi piemontesi, comunque ad una distanza massima di 100 km dalla sede di Regione Piemonte, via Nizza 330 – 10127 Torino;
 - l'analisi e l'elaborazione dei risultati del workshop e la redazione di un contributo tecnico da integrarsi nel documento di Strategia di Comunicazione, informazione e sensibilizzazione per le materie di competenza della Direzione, ai fini della sua stesura definitiva;
 - la restituzione dei risultati del workshop e la presentazione del contributo tecnico elaborato presso al sede di Regione Piemonte, via Nizza 330 in Torino.
- Oneri per l'attuazione da parte della Regione Piemonte dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso, non presenti

5) DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

I provvedimenti strategici, di pianificazione e di programmazione settoriale negli ambiti di competenza della Direzione Ambiente, Energia e Territorio adottati e in corso di adozione prevedono, nelle loro varie declinazioni, una molteplicità di azioni di comunicazione, informazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, alle altre Amministrazioni pubbliche, al mondo produttivo e, in generale, alle diverse componenti della società civile. Inoltre, la molteplicità degli strumenti di agevolazione in corso e in previsione di attivazione da parte della Direzione, a valere su vari fondi di origine comunitaria, statale e regionale, necessitano di una comunicazione coordinata, riconoscibile, orientata sia a favorire il massimo grado di conoscenza degli strumenti da parte dei potenziali beneficiari al fine di consentirne la massima ricaduta sia a divulgare gli effetti delle stesse anche attraverso la valutazione degli effetti sul sistema economico e territoriale.

Diviene, pertanto, strategico progettare, programmare e coordinare, in raccordo con le linee della comunicazione istituzionale dell'Ente, in modo coerente ed efficace le attività di comunicazione, informazione e sensibilizzazione dei settori della Direzione, ivi compresi i prodotti e gli strumenti per la diffusione di politiche, misure, servizi e risultati.

Alla luce della molteplicità ed interconnessione delle Strategie, piani e programmi e degli obiettivi da perseguire e della pluralità dei soggetti coinvolti nelle attività di informazione, sensibilizzazione, comunicazione della Direzione "Ambiente, Energia e Territorio", nonché della complessità di un raccordo efficiente tra le strutture della Direzione, tra queste e le strutture incardinate in altre Direzioni e gli Assessorati coinvolti, risulta necessario implementare una adeguata modalità organizzativa per il coordinamento alle attività in materia di comunicazione, informazione e sensibilizzazione.

È stata quindi individuata in un Gruppo di lavoro intersettoriale la modalità organizzativa più opportuna per assicurare:

- la costruzione condivisa di una Strategia di Comunicazione, informazione e sensibilizzazione per le materie di competenza della Direzione nel quadro ampio e articolato della SrSvS e delle strategie, dei piani e dei programmi settoriali e, in generale, delle politiche per la transizione ecologica, ivi compresi gli strumenti di agevolazione;
- il coordinamento dei settori della Direzione al fine di attivare sinergie e razionalizzare le attività di programmazione e gestione delle diverse iniziative e dei servizi in materia di comunicazione, informazione e sensibilizzazione di competenza;
- un raccordo rapido ed efficace con il settore Comunicazione Istituzionale, gli Assessorati, le Autorità di Gestione dei Fondi comunitari, facilitando la condivisione delle informazioni, l'attivazione di sinergie e razionalizzando i flussi comunicativi;

La Direzione ambiente, energia e territorio della Regione Piemonte ha pertanto istituito con Determina Direttoriale n. 800 del 21.12.2022, un Gruppo di Lavoro (di seguito GdL) per l'attuazione coordinata delle attività di comunicazione, informazione e sensibilizzazione di competenza della Direzione e i dirigenti responsabili dei Settori della Direzione hanno nominato uno o più funzionari, referenti per le attività da svolgersi.

Tale gruppo di lavoro sta operando attraverso incontri periodici collettivi e attraverso l'attivazione di collaborazioni e sinergie per specifici progetti. Il GdL ha inoltre realizzato diverse attività anche propedeutiche alla costruzione condivisa di una Strategia di

Comunicazione, informazione e sensibilizzazione per le materie di competenza della Direzione.

Il servizio richiesto consiste nella realizzazione di un Workshop e di un contributo tecnico utile a finalizzare la redazione della Strategia di Comunicazione, informazione e sensibilizzazione per le materie di competenza della Direzione, documento la cui elaborazione è già stata avviata dal Settore monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione con il contributo dei referenti per la comunicazione nominati nell'ambito del gruppo intersettoriale formalmente istituito.

Nel prezzo complessivo proposto, l'operatore economico aggiudicatario dovrà realizzare:

1. **un Workshop** gestito attraverso una metodologia partecipativa (*brainstorming, metaplan, co-creation*, o altre) che coinvolgerà un gruppo di lavoro composto da circa 35 funzionari regionali, da svolgersi in un ambiente naturale scelto nell'ambito di un Parco della rete dei parchi piemontesi, in un parco ancora da definirsi, comunque ad una distanza massima di circa 100 km dalla sede della Regione Piemonte in via Nizza 330 – 10127 Torino;
2. l'analisi ed l'elaborazione dei risultati del workshop e **l'elaborazione di un contributo tecnico** finalizzato alla stesura della versione definitiva del documento di strategia di informazione, comunicazione, sensibilizzazione della Direzione Ambiente, energia e territorio;
3. la **restituzione dei risultati del Workshop e del contributo tecnico elaborato** in una presentazione al GdL presso la sede di Regione Piemonte, via Nizza 330 in Torino.

Il Settore monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione fornirà la documentazione relativa alla stesura della strategia di comunicazione della Direzione già elaborata fino al momento della realizzazione del Workshop e, a seguito dell'analisi di tale documentazione, il soggetto affidatario dovrà predisporre e condurre una giornata di lavoro di gruppo, composto da circa 35 funzionari regionali referenti per la comunicazione, attraverso l'utilizzo di una metodologia partecipativa (*brainstorming, metaplan, co-creation*, o altre), da svolgersi in un ambiente naturale scelto nell'ambito di un Parco della rete dei parchi piemontesi.

Il settore monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione si occuperà di organizzare il trasferimento in bus verso l'area parco in cui si svolgerà il workshop che dovrà essere realizzato in una giornata lavorativa ancora da definirsi a carico del Settore affidante, in un giorno lavorativo compreso tra lunedì e giovedì, presumibilmente entro la prima metà del mese di Ottobre 2023.

Il servizio relativo alla giornata di workshop presso il parco regionale inizierà dal momento della partenza in bus presso la sede di Regione Piemonte in via Nizza 330 fino al rientro della giornata lavorativa sempre presso la sede di via Nizza 330 in Torino.

Il Settore Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione si occuperà altresì di organizzare il pranzo da consumarsi presso le strutture del parco prescelto, il cui costo sarà a carico di ogni partecipante. Per gli operatori che svolgeranno il servizio, il costo del pranzo deve considerarsi compreso nel costo complessivo dell'affidamento.

A seguito della realizzazione del Workshop, il soggetto affidatario dovrà analizzare ed elaborare i risultati ottenuti nel lavoro di gruppo al fine di produrre un documento tecnico,

utile alla redazione della versione definitiva del documento di Strategia di Comunicazione, informazione e sensibilizzazione per le materie di competenza della Direzione.

Dovranno altresì essere restituiti i risultati di tutto il lavoro svolto (workshop, analisi ed elaborazione dei risultati, redazione del documento tecnico) in una presentazione al GdL intersettoriale per la comunicazione, presso la sede di Regione Piemonte in via Nizza 330 in Torino, presumibilmente entro il mese di Ottobre 2023. La prenotazione della sala, che potrà essere utilizzata senza alcun costo per l'operatore affidatario, e la convocazione del gruppo di lavoro sarà a cura del settore monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione.

Il servizio potrà essere oggetto di messa a punto di alcuni elementi non sostanziali, rispetto ad esigenze funzionali della Regione Piemonte, emergenti successivamente all'individuazione della migliore offerta.

6) PREVENTIVO

Gli operatori economici dovranno presentare un preventivo che comprenda l'indicazione del prezzo proposto (non superiore ad € 3.500,00 IVA ESCLUSA) ed l'offerta tecnica del progetto che si intende realizzare, redatto sulla base del modello proposto dalla Stazione Appaltante ed allegato al presente capitolato (Allegato 5).

Documentazione amministrativa da allegare al preventivo:

Il preventivo (da presentare mediante pec all'indirizzo monitoraggio.ambiente@cert.regione.piemonte.it), dovrà essere corredato dalla seguente documentazione amministrativa (contrassegnata come segue):

- Allegato 1 - Documento di gara unico europeo (DGUE);
- Allegato 2 - Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali;
- Allegato 3 - Informativa sul trattamento dei dati personali;
- Allegato 4 - Dichiarazione integrativa al DGUE – requisiti di idoneità (i riferimenti normativi al D.Lgs. 50/2016 devono intendersi come sostituiti dai corrispondenti riferimenti di cui al D. Lgs. 36/2023);
- Allegato 5 – FAC SIMILE Offerta tecnica- economica

Tutte le dichiarazioni, comprese le dichiarazioni sostitutive, redatte ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i., dovranno essere sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa. In caso di sottoscrizione della documentazione da parte di soggetto diverso dal legale rappresentante, sarà necessario allegare apposita procura.

7) CHIARIMENTI

Per informazioni finalizzate a meglio comprendere la natura del servizio richiesto è possibile contattare la stazione appaltante mediante pec all'indirizzo monitoraggio.ambiente@cert.regione.piemonte.it, sino a 24 ore prima del termine previsto per la presentazione di preventivi.

8) AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

L'affidamento del servizio avverrà previa verifica del possesso dei requisiti generali e speciali previsti agli articoli 9 e 10 del presente capitolato. La Regione valuterà a suo insindacabile giudizio, l'effettivo possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale. Il dettaglio del servizio richiesto verrà definito puntualmente con la Determinazione di affidamento del Settore regionale Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione.

9) REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui agli articoli 94-95 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla procedura, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

10) REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

L'impresa, a pena di esclusione, deve essere in possesso dei requisiti speciali come di seguito riportati.

Requisiti di idoneità professionale

- iscrizione alla Camera di Commercio per attività coerente con quella oggetto del presente affidamento.

N.B. le dichiarazioni in merito al possesso del suddetto requisito devono essere rese nell'ambito del DGUE, nella Parte IV lettera A.

Requisiti di capacità tecnica e professionale:

In ragione della natura dell'affidamento si chiede adeguata esperienza professionale da comprovarsi mediante elenco dei principali servizi eseguiti nell'ultimo triennio (anni 2020-2021-2022). A tale fine l'operatore economico dovrà indicare committenti, periodo di riferimento e importi.

I servizi che saranno considerati utili ai fini del presente affidamento sono i seguenti:

- gestione di gruppi di lavoro con metodologie partecipative
- servizi relativi a progetti e iniziative di comunicazione pubblica, con particolare riferimento alla comunicazione ambientale e territoriale

L'operatore economico deve aver svolto almeno uno dei servizi sopra elencati.

N.B. le dichiarazioni in merito al possesso dei suddetti requisiti devono essere resi nell'ambito del DGUE, nella Parte IV lettera C – 1b.

11) DURATA CONTRATTUALE

Il servizio a partire dalla data di avvio (data indicata nella determina di affidamento) dovrà essere concluso presumibilmente entro il mese di Ottobre 2023.

12) MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento sarà effettuato in unica soluzione, con la presentazione di una fattura elettronica al termine dell'esecuzione di tutte le prestazioni richieste, vistata per la regolarità dal Responsabile del Settore regionale Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione, previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC), al Codice univoco E6A9MX. Il termine di pagamento è di 30 giorni dal ricevimento delle fatture.

Tutte le fatture dovranno riportare il CIG e la dicitura "Servizio per la realizzazione di un workshop finalizzato alla redazione di un contributo tecnico per la stesura della strategia di comunicazione della Direzione Ambiente, energia e territorio".

Si precisa che l'IVA del 22% è soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972.

13) RESPONSABILITÀ

L'impresa aggiudicataria è responsabile del buon andamento del servizio affidato e si obbliga a mantenere la Regione sollevata e indenne da ogni responsabilità inerente e conseguente a violazioni di leggi e di regolamenti disciplinanti il servizio di cui al presente capitolato.

Qualora, nel corso del servizio, si verificano irregolarità, problemi, o inconvenienti di qualsiasi natura, l'impresa dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ente.

L'impresa è direttamente responsabile degli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e materiali che risultassero causati dall'impresa medesima.

Nel caso di danni rilevanti di qualsiasi natura provocati in maniera dolosa o colposa è facoltà dell'Amministrazione regionale di procedere unilateralmente alla risoluzione del contratto.

14) PENALI

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di applicare una penale in caso di gravi e/o reiterate inadempienze degli obblighi contrattuali relative alla qualità del servizio, ai tempi e alle modalità di esecuzione.

La quantificazione della penale è compresa tra euro 1.000,00 e il 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, in base alla gravità di ogni inadempienza riscontrata.

L'ammontare della penale sarà detratto dal corrispettivo dovuto all'impresa aggiudicataria. Le penali dovute per il ritardato adempimento, nel caso in cui la data di consegna del servizio sia esplicitamente definita, saranno calcolate su base giornaliera, in una percentuale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale netto per ogni giornata di ritardo. Superata la soglia del 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, si procederà alla risoluzione del contratto.

15) CLAUSOLE CONTRATTUALI

- La Ditta affidataria si impegna a mettere a disposizione un referente "senior" che svolga funzioni di coordinamento e di raccordo per tutta la durata del

servizio;

- l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
- l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente punto sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- i termini di pagamento della Regione all'esecutore sono sospesi in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente;
- la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
- il contratto non può essere ceduto a pena di nullità ai sensi dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. Stante la peculiarità del servizio, non è previsto il subappalto;
- nel rispetto del Piao 2023-2025 della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Piemonte che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro (art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001). I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, sono nulli ed e' fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli standard salariali minimi previsti dalla normativa vigente e i contratti di lavoro coerenti con l'attività in oggetto nonché gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
- l'esecutore si impegna a rispettare il Patto di integrità approvato con DGR n. 1-3082 del 16 aprile 2021., con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tale patto darà luogo alla risoluzione del contratto;

Le disposizioni di dettaglio relative allo svolgimento del servizio saranno definite con la determinazione di affidamento che sarà approvata dal Settore regionale Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione.

16) GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 53 co 4 del D.Lgs 36-2023, non si ritiene di richiedere la garanzia definitiva in quanto il servizio è di modico valore.

17) STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs 36-2023, il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata, entro trenta giorni dalla determinazione di affidamento, ai sensi dell'art. 55 comma 1 del D.Lgs 36-2023.

Ai sensi dell'art. 55 comma 2 del D.Lgs 36-2023, non si applicano i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4.

18) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (R.U.P.) E DIRETTORE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO (D.E.C.)

R.U.P. e D.E.C. – Ing. Stefano Caon, Dirigente del Settore Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione, Via Nizza 330 – 10127 Torino.

19) ESTENSIONE DEL CONTRATTO.

Nel corso del contratto la Regione può chiedere, e l'aggiudicatario ha l'obbligo di accettare, alle condizioni tutte del contratto, un aumento o una riduzione dell'importo contrattuale fino ad un massimo del 20%, ai sensi di quanto disposto dall'art. 120 comma 9 del D.Lgs. 36-2023).

20) DISPOSIZIONI VARIE

Non sono ammessi i soggetti che versino nelle condizioni di esclusione dagli appalti pubblici, di cui agli articoli 94-95 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c., anche qualora, in sede di affidamento del servizio, siano venute meno le condizioni di necessità o non vi siano in bilancio le risorse necessarie.

Il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata ed il presente capitolato ne sarà parte integrante, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

L'appaltatore si impegna a mantenere indenne il Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento del servizio.

21) ALLEGATI

Moduli per le dichiarazioni:

- Allegato 1 Documento di gara unico europeo (DGUE)

- Allegato 2 Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali
- Allegato 3 Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del GDPR 2016/679;
- Allegato 4 Dichiarazione integrativa al DGUE – requisiti di idoneità;
- Allegato 5 FAC SIMILE Offerta tecnica- economica

22) COMMITTENTE

REGIONE PIEMONTE

Settore Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione

Via Nizza, 330

10127 TORINO

P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016

codice univoco ufficio IPA: E6A9MX.

I riferimenti normativi al D.Lgs. 50/2016 devono intendersi come sostituiti dai corrispondenti riferimenti di cui al D. Lgs. 36/2023

Nome:	[Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione]
Codice fiscale	[80087670016]
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	[.....]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[.....]
CIG	[.....]
CUP (ove previsto)	[.....]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁴ ⁽⁷⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁵ ⁽⁷⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile:	[]
Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ :	[.....]
Telefono:	[.....]
PEC o e-mail:	[.....]
(indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?	[] Sì [] No
In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?	[.....]
Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?	
In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a. Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Non applicabile a. [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.
Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾: d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d): Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara: e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....] d) ☐ Sì ☐ No e) ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali In caso affermativo: a. Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione: d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No a. [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....] d) ☐ Sì ☐ No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo:	

¹⁰ ⁽⁷⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

¹¹ ⁽⁷⁾ Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

a. Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): [.....] b): [.....] c): [.....] d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e istitori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Si [] No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<i>In caso affermativo</i>, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.	

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono **esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore**).

Subappaltatore:	Risposta:
------------------------	------------------

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale: Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[]Sì []No [.....] [.....] [.....]
--	--

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2. Corruzione⁽¹³⁾
3. Frode⁽¹⁴⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾
In caso affermativo , indicare ⁽¹⁹⁾ : a. la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80,	a) Data: [], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi: []

¹² ⁽⁷⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹³ ⁽⁷⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹⁴ ⁽⁷⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹⁵ ⁽⁷⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁶ ⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁷ ⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

¹⁸ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁹ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	[] Sì [] No
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No	
In caso negativo, indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:	c1) [] Sì [] No	c1) [] Sì [] No
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	- [] Sì [] No	- [] Sì [] No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?		

²⁰ ⁽⁷⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	d) ☐ Sì ☐ No	d) ☐ Sì ☐ No
	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²¹⁾ : [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	
In caso affermativo , indicare:	☐ Sì ☐ No
1) L'operatore economico	
- ha risarcito interamente il danno?	
- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì ☐ No
	☐ Sì ☐ No
	☐ Sì ☐ No
	☐ Sì ☐ No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

²¹ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

²² ⁽⁷⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

²³ ⁽⁷⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

	[.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice: a) fallimento In caso affermativo: – il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ? – la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avalimento di altro operatore economico? b) liquidazione coatta c) concordato preventivo d) è ammesso a concordato con continuità aziendale In caso di risposta affermativa alla lettera d): – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? – la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avalimento di altro operatore economico?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....] ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	☐ Sì ☐ No [.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?	☐ Sì ☐ No

²⁴ ⁽⁷⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

²⁵ ⁽⁷⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[.....]
L'operatore economico può confermare di:	
a. non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	☐ Sì ☐ No
b) non avere occultato tali informazioni?	☐ Sì ☐ No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?	
In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di	[.....][.....][.....]

²⁶(?) Ripetere tante volte quanto necessario.

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

.

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	☐ Sì ☐ No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1. Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: ☐ ... ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: e/o,	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta

²⁷ (7) Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE: gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: e/o, 2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
4. Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
5. L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6. Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

²⁸ ⁽⁷⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁹ ⁽⁷⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

³⁰ ⁽⁷⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³¹ ⁽⁷⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³² ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th><th>importi</th><th>date</th><th>destinatari</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....] [.....]								
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]								
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]								
5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?	[] Si [] No								
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:									

³³ (?) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

³⁴ (?) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

³⁵ (?) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

³⁶ (?) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [.....] b) [.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:	[.....]
8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

37 ⁽⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
--	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....] ☐ Sì ☐ No ⁽³⁹⁾

Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti: Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾, indicare per ciascun documento:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....](⁴⁰)
--	---

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

³⁸ ^(?) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

³⁹ ^(?) Ripetere tante volte quanto necessario.

⁴⁰ ^(?) Ripetere tante volte quanto necessario.

⁴¹ ^(?) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁴² ^(?) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



PATTO DI INTEGRITA'

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in Via Nizza 330 Torino, rappresentato da Ing. Stefano CAON, in qualità di Dirigente del settore Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione della Direzione Ambiente, Energia e Territorio.

E

L'OPERATORE ECONOMICO (*indicare denominazione e forma giuridica*)

codice fiscale/P.IVA _____,

sede legale in _____, via _____ n.

rappresentata da (*Cognome e Nome*) _____

in qualità di (*Titolare /Legale rappresentante*) _____

I riferimenti normativi al D.Lgs. 50/2016 devono intendersi come sostituiti dai corrispondenti riferimenti di cui al D. Lgs. 36/2023

SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DEL AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITA' COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera dd) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.

L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell’Affidatario e dell’Amministrazione regionale nell’ambito della procedura per l’affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall’Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all’art. 105 del d.lgs. n. 50/2016.

ART. 3 OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

L’Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell’offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l’affidamento e l’esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l’affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell’Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all’esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.
- e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L’Affidatario avrà l’obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell’articolo 1456 c.c., del Contratto. L’Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall’Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l’applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4

OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (deliberazione Giunta Regionale n. 37-1051 del 21 febbraio 2020) nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti (deliberazione Giunta Regionale n. 1-1717 del 13 luglio 2015);
- b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;
- e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 42 e 78 del decreto legislativo 50/2016 e ad attuare quanto previsto nel Par. 6.2.2 del Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2020-2022;

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- 1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
- 2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
- 3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

- (i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.

nonché

- (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto

previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

iii) Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c) e c-bis) del d.lgs. 50/2016.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante (*whistleblowing*), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.

ART.6 EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7 AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, li _____

L'Affidatario

La Regione Piemonte



**MODULO DI AUTODICHIARAZIONE
(AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)**

Come da comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (reg 6212 del 30.06.2023) relativo alle linee guida per la compilazione del modello di formulario di documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, nelle more del tempestivo aggiornamento degli allegati delle Linee guida di AgID e del conseguente recepimento delle modifiche da parte degli stessi, continuano a utilizzare la modulistica attualmente in uso.

*I riferimenti normativi al D.Lgs. 50/2016 devono intendersi come sostituiti dai corrispondenti riferimenti di cui al D. Lgs. 36/2023
I riferimenti normativi al D.Lgs. 50/2016 devono intendersi come sostituiti dai corrispondenti riferimenti di cui al D. Lgs. 36/2023*

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

e residente in _____ (_____)

via _____ n. _____

telefono n. _____ fax n. _____

in qualità di _____

(titolare, legale rappresentante)

dell'Impresa _____

con sede legale in _____

via _____ n. _____ cap _____

Codice Fiscale _____ Partita. I.V.A. _____

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria esclusiva responsabilità e consapevole delle sanzioni previste dalla legislazione penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti, con espresso riferimento all'impresa che rappresenta

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 di possedere i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 83 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. ed in particolare di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 80, comma 1,2,4 e 5 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

In particolare, dichiara specificamente:

1. di non trovarsi nello stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o in qualsiasi altra situazione equivalente né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
2. l'assenza di procedimenti in corso nei confronti dei rappresentanti legali nonché degli amministratori muniti di potere di rappresentanza del prestatore di servizi per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n.° 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.5.1965 n.° 575;
3. l'inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, nei confronti dei rappresentanti legali nonché degli amministratori muniti di potere di rappresentanza del prestatore di servizi, per reati gravi in danno allo Stato o delle Comunità Europee, che incidano sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti dagli atti comunitari (Direttiva Ce 2004/18);

oppure in alternativa (depennare la parte che non interessa)

che a carico dei rappresentanti legali nonché degli amministratori muniti di potere di rappresentanza del prestatore di servizi sono state emesse le seguenti condanne passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:

soggetto condannato, sentenza/decreto del

soggetto condannato, sentenza/decreto del

In ogni caso sono state adottate le seguenti misure di completa ed effettiva dissociazione attestata dalla documentazione che si allega:

.....

4. che i rappresentanti legali nonché gli amministratori muniti di potere di rappresentanza del prestatore di servizi hanno riportato le seguenti condanne per le quali hanno beneficiato della non menzione:

soggetto condannato, sentenza/decreto del;
soggetto condannato, sentenza/decreto del

oppure in alternativa (depennare la parte che non interessa)

che non esistono condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione.

5. che i rappresentanti legali nonché gli amministratori muniti di potere di rappresentanza del prestatore di servizi non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
6. che i rappresentanti legali nonché gli amministratori muniti di potere di rappresentanza del prestatore di servizi non hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante da rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;
7. che i rappresentanti legali nonché gli amministratori muniti di potere di rappresentanza del prestatore di servizi non hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante o che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
8. che i rappresentanti legali nonché gli amministratori muniti di potere di rappresentanza del prestatore di servizi non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
9. che i rappresentanti legali nonché gli amministratori muniti di potere di rappresentanza del prestatore di servizi non hanno reso, nell'anno antecedente, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

10. che i rappresentanti legali nonché gli amministratori muniti di potere di rappresentanza del prestatore di servizi non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui lo stesso prestatore di servizi è stabilito;
11. che a carico dei rappresentanti legali nonché degli amministratori muniti di potere di rappresentanza del prestatore di servizi non sono state applicate alcune sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1 del decreto legge 4 luglio 2006, n.° 223 convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n.° 248;
12. di assumere, in caso di affidamento di incarico, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136 del 13.08.2010. (G.U. n.196 del 23/08/2010) e di convenire la risoluzione di diritto del contratto nel caso in cui le transazioni a questo riconducibili, vengano effettuate senza adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136 del 13.08.2010. (G.U. n.196 del 23/08/2010);
13. ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i , a pena di esclusione, è necessario specificare che:

(depennare le parti che non interessano)

non esistono condanne passate in giudicato nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente ***(qualora sussistano soggetti cessati dalla carica specificarne i nominativi)***;

Oppure, in alternativa (depennare la parte che non interessa)

esistono condanne definitive in capo a soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente ***(in questo caso si deve specificare quali siano le condanne e a carico di chi, nonché quali atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata siano stati adottati, pena l'esclusione)***;

Oppure, in alternativa (depennare la parte che non interessa)

non esistono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara;

Nota Bene

Inoltre con riferimento alle dichiarazioni di cui ai punti 2) 3) e 4), le suddette dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 dovranno, essere rese anche da ciascuno dei soggetti

di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in funzione della propria natura giuridica, nel caso in cui non abbiano già reso la dichiarazione quale rappresentante legale ovvero quale procuratore del prestatore di servizi.

- Dichiaro inoltre che la (*ragione sociale*)

_____ è iscritta al Registro delle Imprese,
se italiana, della Camera di Commercio di _____, o al registro
professionale dello Stato di residenza _____ al n. _____, a decorrere dal
_____, per l'esercizio dell'attività

- Il sottoscritto dichiara inoltre, così come previsto dall'art.14 bis della legge n.106 del 12.07.2011, di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri lavoratori e che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:

Codice ditta INAIL n. _____

PAT _____

codice Sede INAIL competente _____

Matricola INPS (**con dipendenti**) n. _____

Matricola INPS (**senza dipendenti, posizione personale**) n. _____

Nome e codice Sede INPS competente _____

Nota bene:

nel caso in cui la sede legale non coincida con quella operativa specificare i dati di entrambe

in caso di mancata iscrizione o all'Inps o all'Inail, precisarne le ragioni con nota a parte da allegare alla presente, specificando l'eventuale diverso fondo di iscrizione)

N° di dipendenti in servizio: _____

Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori applicato

- Il sottoscritto dichiara inoltre di essere in regola con le norme previste dalla legge 12 marzo 1999 n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili,

ovvero o in alternativa (depennare la parte che non interessa)

che il prestatore di servizi non è soggetto alle disposizioni di cui alla Legge 12.3.1999 n. 68.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione e di impegnarsi a sottostare, senza condizione o riserva alcuna del vigente Regolamento per le acquisizioni in economia di beni, forniture e servizi e di tutte le disposizioni della presente procedura.

Il sottoscritto, infine, autorizza ad effettuare ogni comunicazione inerente la presente procedura al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata – PEC

.....

ovvero via fax al numero_____.

Il sottoscritto si impegna a comunicare ogni eventuale variazione dei dati sopraindicati entro sette giorni lavorativi dal verificarsi della variazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

DATA,_____ FIRMA_____

N.B.: LA FIRMA È OBBLIGATORIA AI FINI DELLA VALIDITÀ DELLA DICHIARAZIONE.

La presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione, ma dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000.

Alla Direzione Ambiente, energia e territorio

Settore A1619A – Monitoraggio,
valutazione, controlli e
comunicazione

Via Nizza 330, 10127

Torino

OGGETTO: Invito a presentare l'offerta per il servizio di carattere specialistico per la "Realizzazione di un workshop finalizzato alla redazione di un contributo tecnico per la stesura della strategia di comunicazione della Direzione Ambiente, energia e territorio".
CIG Z463C092B4 - **Offerta tecnico-economica**

A partire dagli obiettivi indicati al punto 5) OGGETTO DEL SERVIZIO del Capitolato tecnico, si richiede di presentare una breve relazione introduttiva e la proposta tecnica che si intende avanzare per ciascuna delle attività di seguito specificate, indicando l'approccio metodologico che si intende utilizzare, gli strumenti e le competenze tecniche che verranno fornite per l'espletamento delle attività.

Si richiede inoltre di indicare l'offerta economica per l'integrale realizzazione del servizio.

L'offerta tecnico-economica dovrà pervenire entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta.

FAC SIMILE

SCHEMA PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICO-ECONOMICA

(L'offerta tecnico-economica non deve superare complessivamente le 4 pagine formato A4 con carattere "Arial" 12)

OFFERTA TECNICA

1. Breve relazione introduttiva

Si chiede di descrivere in modo sintetico le precedenti esperienze professionali relativamente alla gestione di gruppi di lavoro con metodologie partecipative e allo svolgimento di progetti e iniziative di comunicazione pubblica, con particolare riferimento alla comunicazione ambientale e territoriale:

.....

.....

.....

2. Gestione di un Workshop attraverso una metodologia partecipativa (*Brainstorming, Metaplan, Co-creation*, o altre) che coinvolgerà un gruppo di lavoro composto da circa 35 funzionari regionali da svolgersi in un ambiente naturale nell'ambito di un Parco piemontese.

Breve descrizione dell'attività (approccio metodologico e strumenti da utilizzare):

.....

.....

.....

.....

Referente per la realizzazione delle attività (competenze tecniche ed esperienza specifica):

.....

.....
.....

3. Analisi ed l’elaborazione dei risultati del workshop e l’elaborazione di un contributo tecnico finalizzato alla stesura della versione definitiva del documento di strategia di informazione, comunicazione, sensibilizzazione della Direzione Ambiente, energia e territorio.

Breve descrizione dell’attività (approccio metodologico e strumenti da utilizzare):

.....
.....
.....
.....

Referente per la realizzazione delle attività (competenze tecniche ed esperienza specifica):

.....
.....
.....

4. Restituzione dei risultati in una presentazione al GdL presso al sede di Regione Piemonte, via Nizza 330 in Torino.

Breve descrizione dell’attività (approccio metodologico e strumenti da utilizzare):

.....
.....
.....
.....

Referente per la realizzazione delle attività (competenze tecniche ed esperienza specifica):

.....
.....
.....

NOTA BENE - La presente scheda costituisce elemento di valutazione dell'offerta, ma non sarà vincolante in fase di definizione dell'accordo fra le parti dove eventuali modifiche, integrazioni e correzioni potranno essere apportate, fermi restando gli obiettivi generali stabiliti al art. 5) OGGETTO DEL SERVIZIO - del Capitolato Tecnico.

OFFERTA ECONOMICA

Importo offerto per l'integrale realizzazione del servizio oggetto dell'Offerta tecnica:

euro..... oltre IVA al%

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_3_-_informativa_privacy_comunicazione.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 650/A1619A/2023 DEL 11/09/2023**

Prenotazione N.: 2023/17302

Descrizione: DETERMINAZIONE A CONTRARRE SERVIZIO DI "REALIZZAZIONE DI UN WORKSHOP FINALIZZATO ALLA REDAZIONE DI UN CONTRIBUTO TECNICO PER LA STESURA DELLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE DELLA DIREZIONE AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO"

Importo (€): 4.270,00

Cap.: 120458 / 2023 - ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI, CONVEGNI, MOSTRE E ALTRE SPESE DI RAPPRESENTANZA E PER LE RELAZIONI PUBBLICHE IN MATERIA DI TUTELA DEL SISTEMA AMBIENTALE REGIONALE E PER LA PROMOZIONE DELL'INFORMAZIONE SULL'AMBIENTE (L.R. 6/1977 E L.R. 49/1978)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: Z463C092B4

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.02.999 - Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c

COFOG: Cod. 05.6 - Protezione dell'ambiente n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0909 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)